



COPIA

COMUNE PONTE DI PIAVE
Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 43 del 17/09/2019

OGGETTO:

SOSTEGNO ALLE AZIONI DI CONTRASTO ALLA DIFFUSIONE DELLA CIMICE ASIATICA IN VENETO (HALYOMORPHA HALYS)

L'anno duemiladiciannove addì diciassette del mese di Settembre alle ore 19:45 presso la Residenza Municipale, per determinazione del Sindaco si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

Nome	Incarico	Presente	Assente
ROMA PAOLA	Sindaco	X	
PICCO STEFANO	Assessore	X	
MORO STEFANIA	Assessore	X	
BUSO MATTEO	Assessore	X	
ZANOTTO GIOVANNA	Assessore	X	

Partecipa alla seduta la **Dott. Domenica Maccarrone** - Segretario Comunale.

La Dott.ssa **ROMA PAOLA**, nella sua qualità di Sindaco, assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto del documento presentato da Coldiretti Veneto dal titolo “*Piano di azione per contrastare la diffusione della Cimice asiatica in Veneto*” che fornisce un quadro della situazione attuale e delle ipotesi di azioni volte a contrastare la diffusione del parassita che è oramai ubiquitario in Veneto, interessando sia il settore agricolo, per i danni arrecati in particolare alle colture specializzate frutticole, che la popolazione stessa, atteso che il parassita in parola pratica lo svernamento come adulto specialmente rifugiandosi nei fabbricati presenti sia in campagna che nelle aree urbane.

Rilevato che l'invasione della cimice marmorata asiatica sul territorio italiano (*Halyomorpha halys*) è in atto da alcuni anni e rappresenta un elevato livello di pericolosità per l'agricoltura italiana, in particolare per le colture frutticole. Si tratta infatti di un insetto polifago che, pur originario dell'Estremo Oriente, da alcuni anni si è insediato stabilmente in Italia e sta arrecando gravi danni alle coltivazioni di molte regioni, specie nel Nord, diffondendosi rapidamente anche alle regioni del Centro.

Considerato che nel nostro Comune la presenza di attività frutticole e il livello di specializzazione delle aziende, data il livello di pericolosità del patogeno, sta compromettendo in modo significativo la redditività delle aziende frutticole, esponendole a rischi anche di natura finanziaria che rendono necessario il varo di un programma nazionale e regionale di contrasto alla diffusione della Cimice asiatica.

Considerato che nella situazione attuale, dopo la campagna 2018 che aveva manifestato danni importanti, si prospettano danni che, in alcuni casi, potranno raggiungere l'intero raccolto. Rielaborando i dati del 2018, si può stimare un danno minimo di 100 milioni di euro in questa fase della campagna (su dati ISTAT 2018):

Coltura	Superficie ettari	Produzione tonnellate	Valore Milioni di €	Danno Milioni di €
Melo	5.839	291.469	128	51,2
Pero	2.957	72.498	50	20,0
Pesco e nettarine	2.020	42.775	21	8,4
Actinidia	3.339	57.395	46	18,4
TOTALE	14.155		245	98,0

Considerato che l'anno in corso si contraddistingue per una netta recrudescenza

degli attacchi di cimice non solo in Veneto. I frutticoltori denunciano infatti che, pur avendo condotto la lotta fitosanitaria al fine di contenere la Cimice asiatica nel miglior modo possibile, si è notato come dopo la fase di allegagione, si sono manifestati attacchi massicci che hanno comportato deformazioni e l'arresto della crescita del frutto. Alcune varietà di pere sono state completamente devastate dall'insetto, così come le varietà di mele precoci. Notevoli danni si sono manifestati sulle pesche e nettarine e già ora sono molto evidenti sul kiwi i fenomeni di cascola anticipata. A fine raccolta, si aggiungeranno sul kiwi i danni sui frutti arrivati a maturazione.

Considerato che non essendo ad oggi il danno da cimice assicurabile, con l'evidenza che difficilmente lo sarà in futuro data l'entità e, di conseguenza, l'ammontare del premio necessario per coprire gli indennizzi, deve considerare almeno la possibilità di attivazione dello stato di calamità ai sensi del D.Lgs 102/2004 per l'attivazione delle misure quali contributi a fondo perduto di compensazione e delle misure accessorie previste dalla normativa (sgravi contributivi, fiscali, prestiti agevolati) che possano permettere alle aziende di superare questo particolare momento di crisi al fine di evitare la chiusura di numerose aziende con conseguenze nefaste per l'economia delle aree frutticole.

Considerato che la Regione del Veneto ha stanziato la somma di euro 200.000 a valere sulla legge regionale n. 40/2003 per azioni volte a contrastare la diffusione della cimice asiatica, cifra che, peraltro, appare insufficiente.

Considerato che si tratta, quindi, a tutti gli effetti, di una vera e propria calamità.

Dato atto che il presente provvedimento non necessita di pareri di regolarità tecnica e contabilità perchè trattasi di mero atto di indirizzo;

Con voti unanimi favorevoli espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. di avviare e sostenere, per le motivazioni espresse nelle premesse, le azioni, sia a livello regionale che nazionale, volte a sensibilizzare le istituzioni ad realizzare un piano d'azione per contrastare la diffusione della cimice.

La presente deliberazione viene dichiarata, con votazione unanime favorevole immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

F.to IL SINDACO
Paola Roma

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE
Domenica Maccarrone

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 comma 1 e art. 125 D. Lgs. 267/2000)

N. Reg. _____

Si certifica che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che dell'adozione del presente verbale viene data comunicazione, contestualmente alla pubblicazione, ai Capigruppo consiliari.

Addì,

F.to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. Lgs. 267/2000)

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione

E' DIVENUTA ESECUTIVA in data _____

decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134, 3° comma, D. Lgs. N. 267/2000)

Li,

F. to Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Ponte di Piave, li

Il Segretario Comunale
Domenica Maccarrone